



**CONSIGLIO DI PRESIDENZA  
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA**

**NOTIZIARIO**  
a cura dell'Ufficio Servizi

**RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DEL 7 LUGLIO 2017**

Sommario:

- 1) Autorizzazione incarico
- 2) Collocamento fuori ruolo magistrato
- 3) Modifica criteri in materia di incarichi
- 4) Applicazione temporanea di un magistrato al T.A.R. Abruzzo (Pescara)
- 5) Invio in missione magistrati

## RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

- 7 LUGLIO 2017 -

### 1) Autorizzazione incarico

Il Consiglio *ha autorizzato* il sotto indicato incarico:

Consigliere di Stato Hadrian SIMONETTI C.G.A. per la Regione siciliana	Incarico di insegnamento di diritto amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università LUISS di Roma.  <i>Durata:</i> da settembre a dicembre 2017 <i>Impegno:</i> 30 ore
--	--

### 2) Collocamento fuori ruolo magistrato

Il Consiglio *ha deliberato* la ratifica del decreto n. 12 del 1° febbraio 2017, con il quale il Presidente del Consiglio di Stato ha autorizzato il Consigliere di Stato Dott. Paolo AQUILANTI, in via provvisoria, alla prosecuzione dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in posizione di fuori ruolo

### 3) Modifica criteri in materia di incarichi

Il Consiglio ha approvato la modifica dei criteri in materia di incarichi, con specifico riferimento alle attività di docenza soggette al regime dell'autorizzazione, ed *ha deliberato* quanto segue:

1) *Il nominativo del magistrato amministrativo che svolge attività di docenza o che svolge attività anche di mero coordinamento scientifico non deve essere utilizzato a fini di pubblicità dei corsi. Il magistrato che si rende disponibile ad assumere tali incarichi avrà cura di adottare tutte le cautele necessarie a prevenire l'utilizzo del suo nominativo a fini di promozione pubblicitaria.*

*E' comunque consentita la pubblicazione del calendario delle lezioni con indicazione nominativa dei docenti.*

2) *Il magistrato che intende assumere un incarico di docenza dovrà preventivamente attestare, con apposita dichiarazione scritta:*

- a) quali siano gli emolumenti pattuiti a titolo di compensi per l'attività svolta;*
- b) che non sono previsti ulteriori compensi oltre a quelli pattuiti, nella forma di emolumenti o vantaggi economici comunque denominati, diretti o indiretti, anche per interposta persona, per sé, per il proprio coniuge (o convivente o partner dell'unione civile), per i propri parenti entro il sesto grado o per i propri affini entro il quarto grado;*
- c) l'inesistenza di rapporti di coniugio, di convivenza, o di rapporti derivanti da unioni civili o da vincoli fiduciari, di parentela entro il sesto grado e di affinità entro il quarto grado con i responsabili della gestione del corso, con gli organi di direzione e amministrazione dell'organismo a cui il corso afferisce o con i soggetti che detengono quote o partecipazioni di tale organismo;*
- d) di non essere a conoscenza di circostanze o di situazioni, afferenti ai corsi o all'organismo che li organizza o presso cui si svolgono, che siano suscettibili di generare qualsivoglia forma di conflitto di interesse o che, in ogni caso, siano in grado di compromettere la sua indipendenza o il prestigio del ruolo;*
- e) se i partecipanti ai corsi sono vincolati ad adottare manuali e testi di cui il magistrato sia autore.*

- 3) *In considerazione della natura assorbente dell'attività di istituto, il magistrato non potrà svolgere incarichi di docenza o di coordinamento scientifico che richiedano un impegno complessivo superiore a 50 giorni di lezione nell'arco di dodici mesi. Il relativo computo dovrà comprendere non solo le lezioni frontali, ma anche il tempo necessario a correggere gli elaborati dei partecipanti ai corsi (ove tale ultimo compito sia ricompreso nell'incarico di docenza), calcolato sulla base di una ragionevole e ponderata previsione esplicitamente formulata dal magistrato interessato.*
- 4) *Le attività di docenza devono essere svolte dai magistrati nel rispetto dei consueti canoni di imparzialità, continenza, sobrietà e decoro del comportamento e dell'esposizione che si addicono alla magistratura e senza riferimento a casi concreti che sono sottoposti o possono essere sottoposti al proprio giudizio nell'esercizio delle funzioni di istituto. Nel caso in cui il magistrato dovesse illustrare o far menzione di provvedimenti giurisdizionali a sé imputabili, dovrà ispirare la propria esposizione a una più elevata soglia di sobrietà espressiva e di continenza verbale e avrà cura di richiamare anche indirizzi interpretativi di segno differente, ove esistenti.*
- 5) *Il magistrato che ha reso le dichiarazioni di cui sopra, dovrà prontamente aggiornarle, senza nessun indugio, nel caso in cui intervengano mutamenti di sorta.*

**4) Applicazione temporanea magistrato al T.A.R. Abruzzo (Pescara)**

Il Consiglio *ha deliberato* l'applicazione con mobilità temporanea del Consigliere Renata Emma IANIGRO dalla sede di Napoli del T.A.R. Campania, alla Sezione staccata di Pescara del T.A.R. Abruzzo, a decorrere dal 1° settembre 2017 e sino al 28 febbraio 2018.

5) **Invio in missione magistrati**

Il Consiglio *ha ratificato* l'invio in missione dei sotto indicati magistrati, disposti in via d'urgenza dal Presidente:

Consigliere T.A.R. TOSCANA - <i>Pierpaolo GRAUSO</i>	Al T.A.R. UMBRIA per la composizione del collegio giudicante nell'udienza del 20 giugno 2017
Consigliere T.A.R. LOMBARDIA (BS) - <i>Stefano TENCA</i>	Al T.R.G.A. di Trento per la composizione del collegio giudicante nell'udienza del 6 luglio 2017

\* \* \*